

# NUOVA AGRICOLA GIRASOLE SOC. COOP. AGRICOLA E SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FRIULI 1/A SELVAZZANO DENTRO PD
Codice Fiscale	02246520288
Numero Rea	PD 217388
P.I.	02246520288
Capitale Sociale Euro	50.424
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	011921
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A163109

## Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	350	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	9.107	14.320
II - Immobilizzazioni materiali	532.150	604.145
III - Immobilizzazioni finanziarie	25.699	27.701
Totale immobilizzazioni (B)	566.956	646.166
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	393.584	365.790
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	178.077	194.210
esigibili oltre l'esercizio successivo	88.030	117.374
Totale crediti	266.107	311.584
IV - Disponibilità liquide	259.038	260.681
Totale attivo circolante (C)	918.729	938.055
D) Ratei e risconti	7.465	6.567
Totale attivo	1.493.500	1.590.788
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.424	49.924
IV - Riserva legale	103.210	103.210
VI - Altre riserve	172.783	172.779
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(51.724)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	400	(51.724)
Totale patrimonio netto	275.093	274.189
B) Fondi per rischi e oneri	-	8.709
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	336.601	328.355
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	455.882	476.073
esigibili oltre l'esercizio successivo	276.690	338.639
Totale debiti	732.572	814.712
E) Ratei e risconti	149.234	164.823
Totale passivo	1.493.500	1.590.788

# Conto economico

**31-12-2023 31-12-2022**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.154.301	1.133.587
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(1.602)	9.815
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.602)	9.815
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	24.461	11.003
altri	35.369	13.310
Totale altri ricavi e proventi	59.830	24.313
Totale valore della produzione	1.212.529	1.167.715
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	603.944	584.646
7) per servizi	147.827	137.541
8) per godimento di beni di terzi	8.901	7.222
9) per il personale		
a) salari e stipendi	267.713	267.498
b) oneri sociali	64.960	72.759
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	24.675	48.747
c) trattamento di fine rapporto	24.675	48.747
Totale costi per il personale	357.348	389.004
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	79.567	73.641
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.214	5.213
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	74.353	68.428
Totale ammortamenti e svalutazioni	79.567	73.641
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(29.396)	(44.013)
14) oneri diversi di gestione	23.283	63.825
Totale costi della produzione	1.191.474	1.211.866
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	21.055	(44.151)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.447	95
Totale proventi diversi dai precedenti	1.447	95
Totale altri proventi finanziari	1.447	95
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	21.765	7.668
Totale interessi e altri oneri finanziari	21.765	7.668
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(20.318)	(7.573)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	307	-
Totale svalutazioni	307	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(307)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	430	(51.724)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

---

imposte correnti	30	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	30	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	400	(51.724)

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

### Criteri di formazione

#### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Ai sensi dell'art. 2423 comma 4 C.C. si precisa che nel presente bilancio non sono presenti elementi che diano attuazione alla disposizione.

#### Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura; in particolare, per i software l'ammortamento è stato calcolato valutandone l'utilità su tre anni (1/3).

Si segnala la presenza dell'avviamento ammortizzato secondo un piano di ammortamento ventennale, sulla base di quanto previsto dall'art. 2426 c.c., in quanto derivante dall'acquisizione di un'azienda che si è ritenuto dia i suoi frutti nell'arco di vent'anni.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità alle aliquote riportate nel seguente piano e ridotte alla metà nell'anno di entrata in funzione:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Fabbricati industriali e commerciali	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti generici e impianti generici commerciali	9%
Impianti specifici di produzione	12,5%
Macchinari	9%
Attrezzature di produzione	20%
Mobili d'ufficio	12%
Arredamento	15%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture	25%
Registratore di cassa	20%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse. I beni di valore unitario inferiore ad Euro 516,46 sono stati completamente ammortizzati nel corso dell'esercizio di acquisizione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### *Partecipazioni*

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Qualora si riscontri una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni vengono corrispondentemente svalutate. Nel momento in cui, in uno o più esercizi successivi, vengono meno le cause che hanno determinato la svalutazione, il valore viene totalmente o parzialmente ripristinato fino alla concorrenza, al massimo, del valore originario di acquisto.

Le partecipazioni che invece non rappresentano un investimento durevole e sono pertanto riclassificate nell'attivo circolante sono valutate al minore tra il costo ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

## **Rimanenze**

Con riferimento alle distinte metodologie di valutazione adottate per le singole voci di rimanenze, si precisa quanto segue:

- le rimanenze di materie prime e merci sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di presunto realizzo, desunto dall'andamento del mercato e più precisamente nella fattispecie sono state valutate al valore di acquisto;

- le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e finiti sono state valutate imputando i costi specifici.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis C.C.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato all'occorrenza mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### **Debiti**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

## **Altre informazioni**

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.



## Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### **Immobilizzazioni**

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	66.640	1.706.164	27.701	1.800.505
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	52.320	1.102.019		1.154.339
<b>Valore di bilancio</b>	14.320	604.145	27.701	646.166
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	3.829	-	3.829
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	1.471	2.002	3.473
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	5.214	74.353		79.567
<b>Totale variazioni</b>	(5.214)	(71.995)	(2.002)	(79.211)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	66.641	1.708.522	25.699	1.800.862
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	57.534	1.176.372		1.233.906
<b>Valore di bilancio</b>	9.107	532.150	25.699	566.956

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono riferiti ad acquisti di macchinari e di mezzi di trasporto interno. I decrementi delle partecipazioni sono legati a stralci di partecipazioni per chiusura della società partecipata.

#### Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

#### Immobilizzazioni finanziarie

Nel presente paragrafo non viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art.2427 n.5 del Codice Civile per assenza di partecipazioni di controllo e /o collegamento.

##### **Partecipazione in altre imprese**

Pur non esistendo rapporti di controllo o di collegamento ex art. 2359 del Codice Civile, di seguito si elencano le partecipazioni esistenti in altre imprese.

Denominazione	Sede impresa	Valore in bilancio
Confcoop	Padova	26
Consorzio Nazionale Imballaggi CONAI	Roma	5
Consorzio Veneto Insieme	Padova	5.676
Banca Patavina	Piove di Sacco (PD)	4.966
Cons. Padovano Difesa Att. e Prod. Agricole CO.DI.PD	Padova	26
Fioritalia	Rovigo	15.000
<b>Totale</b>		<b>25.699</b>

## Attivo circolante

### Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	52.569	24.032	76.601
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	69.391	2.312	71.703
<b>Prodotti finiti e merci</b>	243.830	1.450	245.280
<b>Totale rimanenze</b>	<b>365.790</b>	<b>27.794</b>	<b>393.584</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	106.172	4.590	110.762	110.762	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	51.020	(42.253)	8.767	8.767	-
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	154.392	(7.814)	146.578	58.548	88.030
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>311.584</b>	<b>(45.477)</b>	<b>266.107</b>	<b>178.077</b>	<b>88.030</b>

I crediti verso altri scadenti oltre l'esercizio sono rappresentati da crediti v/GSE Spa per incentivi concessi a seguito di interventi di investimento in fonti rinnovabili.

### Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	257.352	(6.615)	250.737
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	3.329	4.972	8.301
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>260.681</b>	<b>(1.643)</b>	<b>259.038</b>

## Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	-	705	705
<b>Risconti attivi</b>	6.567	193	6.760
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	6.567	898	7.465

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Le variazioni intervenute si riferiscono all'incremento del capitale sociale per l'ingresso di un socio:

al riporto a nuovo della perdita di esercizio di Euro 51.724,34,

nonché alla rilevazione del risultato economico dell'esercizio appena chiuso.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	49.924	-	500		50.424
Riserva legale	103.210	-	-		103.210
Altre riserve					
Varie altre riserve	172.779	-	4		172.783
Totale altre riserve	172.779	-	4		172.783
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(51.724)	-		(51.724)
Utile (perdita) dell'esercizio	(51.724)	51.724	-	400	400
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>274.189</b>	<b>-</b>	<b>504</b>	<b>400</b>	<b>275.093</b>

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	50.424			-
Riserva legale	103.210	Utili	B	-
Altre riserve				
Varie altre riserve	172.783			-
Totale altre riserve	172.783			-
Utili portati a nuovo	(51.724)			-
<b>Totale</b>	<b>274.693</b>			<b>-</b>
Quota non distribuibile				275.993

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserve indivisibili L. 904/77	166.309	Utili	B
Fondo art. 55 co. 3	6.473	Capitale	
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Capitale	
<b>Totale</b>	<b>172.783</b>		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In ossequio al n. 7 bis art. 2427 C.C., si forniscono informazioni sulle riserve:

- ai sensi di Statuto Sociale nessuna riserva può essere distribuita ai soci, sia durante la vita della cooperativa che in caso di scioglimento. In merito alla disponibilità delle stesse, si precisa che dipende esclusivamente dalla loro natura, non verificandosi ulteriori cause che la limitino;
- la riserva statutaria indivisibile si riferisce ad utili accantonati a riserva indivisibile a norma della legge 904 del 1977.

## Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	8.709	8.709
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Utilizzo nell'esercizio	8.709	8.709
<b>Totale variazioni</b>	<b>(8.709)</b>	<b>(8.709)</b>

### Altri fondi

La voce "Altri fondi" accoglie accantonamenti stanziati per far fronte alle spese di adeguamento impianti e strutture.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono riferite all'utilizzo del fondo.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	328.355
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	24.657
Utilizzo nell'esercizio	16.411
<b>Totale variazioni</b>	<b>8.246</b>
Valore di fine esercizio	336.601

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	164.361	1.946	166.307	166.307	-	-
Debiti verso banche	397.523	(56.192)	341.331	64.641	276.690	41.920

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Acconti	75	100	175	175	-	-
Debiti verso fornitori	174.584	(18.771)	155.813	155.813	-	-
Debiti tributari	11.137	2.803	13.940	13.940	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.720	(10.734)	31.986	31.986	-	-
Altri debiti	24.312	(1.292)	23.020	23.020	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>814.712</b>	<b>(82.140)</b>	<b>732.572</b>	<b>455.882</b>	<b>276.690</b>	<b>41.920</b>

Nell'esercizio 2021 si segnala l'accensione di un finanziamento di Euro 30.000 richiesto sulla base delle disposizioni previste dal DL Liquidità con scadenza prevista nel 2031, l'estinzione di un mutuo ipotecario di originari 300.000 euro e l'erogazione di un finanziamento chirografo di 250.000 euro con scadenza 2029.

Nel corso dell'esercizio 2022 è stato acceso un finanziamento di originari Euro 147.000, durata 5 anni e scadenza 2027.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Ammontare</b>	41.920	732.572	732.572

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Il prestito da soci è stato raccolto e viene utilizzato per il raggiungimento degli scopi statutari e rispetta le disposizioni di legge in materia, in particolare per quanto riguarda i limiti di versamento individuale e i limiti di remunerazione, e della Banca d'Italia in materia di raccolta di risparmio

Non avendo superato il numero di 50 soci, la cooperativa non è vincolata all'istituzione di uno schema di garanzia, come previsto dalla delibera del CICR n. 1058 del 19/07/2005 e successive integrazioni.

Al 31/12/2023 il prestito da soci ammonta ad € 166.307.

Tali finanziamenti non prevedono clausole di postergazione.

### **Ratei e risconti passivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	363	110	473
Risconti passivi	164.460	(15.699)	148.761
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>164.823</b>	<b>(15.589)</b>	<b>149.234</b>

L'importo significativo dei risconti passivi è principalmente imputabile ad un contributo erogato dalla Regione Veneto per l'acquisto del terreno con sovrastanti serre sito in Padova Via Tre Ponti 16/C, riscontato per un periodo superiore ai 5 anni, e ad un incentivo erogato dal Conto Termico GSE per investimenti in fonti rinnovabili, riscontato per la durata dell'ammortamento del bene incentivante; oltre a risconti per crediti di imposta acquisto beni strumentali.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

## **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Ai fini IRAP la cooperativa in quanto cooperativa sociale di tipo B gode dell'esenzione come da Legge Regione Veneto (vedi LRV n. 23/2006, art. 5 c. 1 LRV 21/12/06 n. 27 e art. 8 co. 3 LRV 12/01/2009 n. 1).

Essendo la cooperativa iscritta alla Categoria Produzione e Lavoro dell'Albo delle Società Cooperative, oltre che sociale, a norma dell'art. 11 DPR 601/73 comma 1, il reddito fiscale conseguito è esente per il 50% da imposta IRES in quanto l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci è inferiore al 50% ma non al 25% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli delle materie prime e sussidiarie.

Peraltro, va ricordato che il D.L. 63 del 15/04/2002 (G.U. n. 90 del 17/04/2002 - Legge di conversione 112/2002), all'art. 6 ha introdotto la tassazione parziale degli utili delle società cooperative, con esclusione (comma 6) delle cooperative sociali, principio ribadito nelle circolari 53/E del 18/06/2002, 54/E del 19/06/2002 e 37 del 09/07/2003 dell'Agenzia delle Entrate che hanno confermato l'esclusione dal nuovo regime impositivo delle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381, salva la tassazione del 3% degli utili ai sensi dell'art. 2 comma 36 del D.L. 138/2011.

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico, o se esistenti, il loro ammontare non risulta significativo.



## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### **Dati sull'occupazione**

Il numero medio dei dipendenti calcolato considerando la media giornaliera è pari a 14.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

#### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

#### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

### **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## Informazioni di cui agli artt.2435 bis c.7 e 2428 c.3 n°3 e 4 del Codice Civile

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del codice civile, non esistono entità ivi indicate possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che nessuna di tali entità è stata acquistata o alienata dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

## Privacy

L'Organo amministrativo conferma che la società ha predisposto ogni misura idonea ad evitare di cagionare danno ad altri per effetto del trattamento di dati personali e per i quali la società sarebbe tenuta al risarcimento ai sensi dell'art. 2050 del codice civile.

## Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

### Parametri per la determinazione della prevalenza (art. 2513 C.C.)

Si informa che la Cooperativa è iscritta al nuovo Albo delle Società Cooperative nella sezione delle cooperative a mutualità prevalente al n. A163109.

Rispettando la Cooperativa le disposizioni di cui alla L. 381/91, ai sensi art. 111 septies delle disposizioni transitorie al nuovo codice civile, la Cooperativa è per legge a mutualità prevalente.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2513 C.C. si documenta comunque la condizione di prevalenza sulla base dei seguenti parametri:

Conto economico	Importo verso soci	Importo verso non soci	Totale
B.9 - Costi per il personale	313.651	43.696	357.347
<b>Totale</b>	<b>313.651</b>	<b>43.696</b>	<b>357.347</b>
Percentuale	87,77%	12,23%	100,00%

## Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

## Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In ossequio all'art. 2528 C.C. co. 5, si dichiara che le richieste di ammissione a socio pervenute nel corso dell'anno sono state accolte positivamente dal Consiglio di Amministrazione in quanto i richiedenti presentavano i requisiti professionali e/o motivazionali adeguati agli obiettivi e alle attività della cooperativa, mentre è pervenuta una domanda di recesso e un socio è deceduto e sono stati rilevati due passaggi di categoria.

Si precisa che al 31/12/2023 il capitale sociale risulta essere così suddiviso:

Categoria soci	Soci già appartenenti alla base sociale al 31/12/2022	Soci passati ad altra categoria	Soci entrati nel 2023 inseriti in Categoria Speciale di cui all'art.6 dello Statuto	Soci entrati nel 2023	Soci dimessi nel 2023	Totale soci al 31/12/2023
SOCI LAVORATORI	13	-	-	1	-	14
SOCI CONFERITORI	0	-	-	-	-	0
SOCI VOLONTARI	7	-	-	-	-	7
SOCI PERSONE GIURIDICHE	1	-	-	-	-	1
<b>Totale</b>	<b>21</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>22</b>

## Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

### **Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 C.C.).**

A norma delle disposizioni del codice civile, che richiamano ed assorbono quelle previste dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 del vigente statuto sociale, che di seguito si trascrive:

#### **"Art. 3 (Scopo mutualistico)**

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine e' il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività di impresa indicate al successivo art. 4 finalizzate all'integrazione lavorativa di persone di persone socialmente svantaggiate ai sensi dell'art.1, lett. b) della legge 381/91.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale della comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie all'apporto dei soci - l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne e' l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

A norma della legge 142/01 e successive modificazioni, il socio di cooperativa stabilisce con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo, un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente con cui contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale.

La Cooperativa, al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, si adegua agli orientamenti del Codice della Qualità Cooperativa, dei Comportamenti Imprenditoriali e della Vita Associativa di Federsolidarietà - Confcooperative e/o sue successive modificazioni o integrazioni.

La cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali, allo sviluppo delle esperienze consortili e dei consorzi territoriali".

L'oggetto sociale viene analiticamente individuato nell'art. 4 del vigente statuto, che di seguito si trascrive:

#### **"Art. 4 (Oggetto sociale)**

Considerato lo scopo mutualistico, definito nell'art. 3 del presente Statuto, la Cooperativa ha come oggetto, in forma diretta e /o in appalto o convenzione con Enti Pubblici e privati in genere, la gestione stabile o temporanea, in conto proprio o in conto terzi, delle seguenti attività:

- aziende agricole in proprietà o in affitto;
- attività di conservazione e trasformazione di prodotti agricoli prodotti in proprio o acquisiti;
- lavorazioni agricole a favore di terzi con i mezzi propri;
- attività di manutenzione di verde pubblico o privato;
- ricevere in conferimento dai propri soci il prodotto in misura non eccedente la capacità produttiva degli stessi e dei loro fondi e comunque nella quantità prevista annualmente dal Consiglio di Amministrazione;
- attività finalizzate alla commercializzazione dei propri prodotti di quelli dei soci e di altri prodotti complementari;
- gestione di attività di formazione, di servizi di consulenza, e di iniziative anche promozionali che concorrono al raggiungimento degli scopi sociali;
- attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- attività di promozione e rivendicazione di impegno da parte delle istituzioni, a favore delle persone deboli e svantaggiate, per l'esigibilità dei loro diritti;
- la collaborazione con le forze economiche, produttive e sociali incluse altre cooperative sociali finalizzate all'inserimento lavorativo, affinché inseriscano nei propri organici persone con iniziali difficoltà che abbiano espresso capacità professionali apprezzabili, anche se limitate, nell'ambito di percorsi formativi messi in atto dalla cooperativa.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria, necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente attinenti ai medesimi.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio e' richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La cooperativa potrà partecipare a gare di appalto indette da Enti Pubblici o Privati, direttamente o indirettamente anche in A. T.I., per lo svolgimento delle attività previste nel presente Statuto, potrà richiedere ed utilizzare le provviste disposte dalla C. E.E., dallo Stato, dalla Regione, dagli Enti Locali od organismi Pubblici o Privati interessati allo sviluppo della cooperazione.

La Cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge n.59 del 31.01.92, ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea dei soci".

Gli amministratori si sono impegnati nel perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale di persone disabili realizzati in uno spirito di piena partecipazione dei soci nelle scelte sociali.

I criteri seguiti sono stati quelli di assicurare il soddisfacimento delle esigenze economiche dei soci, mediante l'attivazione di scambi mutualistici, offrendo ad essi opportunità di lavoro nel rispetto dei contratti di categoria.

Oltre che all'efficacia dello scambio, è stata perseguita l'efficienza.

## Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

### **Attestazione parametri patrimoniali per la distribuzione di dividendi (art. 2545 quinquies C.C., 2° co.).**

Si segnala che non sono stati distribuiti dividendi.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, e successivi chiarimenti, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio ha ricevuto le seguenti somme indicate nella tabella secondo un criterio "per cassa":

	Soggetto erogante		Causale
--	-------------------	--	---------

		Contributo ricevuto	
n. 1	Agenzia delle Entrate	412	Cinque per mille 2022/2021
n. 2	Agenzia delle Entrate	3.274	Credito imposta energia elettrica
n. 3	Comune Selvazzano	293	Contributo asporto rifiuti
n. 4	Contributi GSE	3.476	Contributi GSE
n. 5	Contributi GSE	3.888	Contributi GSE
n. 6	Contributi GSE	29.307	Contributi GSE - conto termico
n. 7	ANPAL	600	Contributo tutoraggio
n. 8	AVEPA	4.883	Programma sviluppo rurale RV 2014-2020 DGR.N.1940 del 21/12/2028
<b>Totale</b>		<b>46.132</b>	

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la Società ha maturato il diritto a percepire aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 3-quater, co. 2, D.L. 135/2018 (conv. da L. 12/2019).

### 5 per mille

La cooperativa ha beneficiato della ripartizione del 5 per mille del gettito fiscale relativamente all'anno 2022/2021 per € 412,04 ed ha destinato tale contributo agli specifici progetti che la cooperativa realizza secondo gli scopi statutari.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio, pari ad Euro 400,26, come segue:

Euro 120,08 a Riserva Legale indivisibile;

Euro 12,01 a fondi mutualistici art. 11 L. 59/92;

Euro 268,17 a copertura delle perdite portate a nuovo.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Selvazzano Dentro, 29/03/2024

Firmato il Presidente del CdA

Michele Norbiato